

Avanti!

UNIVERSITY OF ILLINOIS LIBRARY

MAY 7 1919

Organo Ufficiale Della F. S. Italiana

SUBSCRIPTION RATES:

One Year Six Months
\$1.00 \$0.60
A SINGLE COPY 2c.

Saturday April 19th 1919

CHICAGO, ILL.

Published Weekly
by The Italian Socialist Federation
of The S. P.
Editorial and Business Office
803 W. MADISON ST.
CHICAGO, ILL.
Tel. Haymarket 5660
Editor and Business Manager
G. VALENTI

VOLUME II - No. 13.

Non clemenza, ma giustizia reclamano i lavoratori per il Duce Eugenio Debs E PER TUTTI GLI ALTRI PRIGIONIERI POLITICI

L'atorney General degli Stati Uniti, quello che in Italia sarebbe il "Ministro di Grazia e Giustizia" — parlando del caso Debs ha detto che non può raccomandare al presidente Wilson il perdono dal momento che Debs, il socialista violatore delle leggi del sacro democratico Country, non s'è ancora inchinato a recitare l'atto di contrizione. Debs, ha detto Mr. Palmer, anche dopo ricevuta la conferma della sentenza di 10 anni in penitenziario ha tenuto un contegno indecile disprezzando uomini e istituzioni, corti e giudici del nostro paese; Debs non s'è ancora pentito di aver violato l'espionage act, non chiede perdono e non vedo il perchè non debba scontare la pena.

Mr. Palmer dice bene quando si riferisce al contegno tenuto da Debs prima e dopo ricevuta la sentenza, non c'è ancora migliore onore del nostro vecchietto che quella di chiamarlo ribelle alle leggi dei capitalisti d'America. Debs infatti è socialista impetuante, un socialista vecchio, per età, ma giovane di entusiasmo e di ardore socialista. Debs si ribella alla legge dello spionaggio dicendo ciò che sentiva della guerra e delle sue cause; Debs si ribella dinanzi ai giudici quando coraggiosamente dichiarava di non ritrattare una parola di ciò che aveva detto e scritto; Debs si ribella alla conferma della sua sentenza da parte della corte suprema degli Stati Uniti chiamando gli otto giudici che la compongono servitori della classe dominante sfidandoli con le seguenti testuali parole: "Io, con ogni goccia del sangue delle mie vene disprezzo la legge sullo spionaggio e sfido la corte suprema e tutte le forze del capitalismo ad accomodarsi pure; Debs si ribella quando un gruppo di filantropi ed ex compagni suoi chiedeva al presidente Wilson di perdonarlo; Debs s'è ribellato mettendo piede nella prigione di Maundsville, West Virginia dicendo: Varco la soglia del penitenziario siccome un rivoluzionario infiammato, a capo alto, con spirito indomito, con animo forte, Debs si ribellerà in prigione, si ribellerà contro le ingiustizie del sistema attuale, sinché batterà il suo nobile cuore, Debs perciò non chiederà mai perdono a nessun pubblico ufficiale, preferirà morire in prigione piuttosto che far torto al suo temprato carattere socialista col piangere perdono ai nemici della classe lavoratrice. Saranno bensì noi socialisti tutti, saranno milioni di lavoratori uomini e donne in America, in Russia, in Italia in tutti gli angoli della terra che domanderanno in nome dei trionfanti diritti del lavoro, fin qui calpestato e insultato, la liberazione incondizionata dell'amato condottiero: Eugenio Debs.

I tempi delle pazienze sono tramontati; il caso Mooney insegna che se i lavoratori vogliono giustizia debbono imporla, non implorarla. I lavoratori d'America stanchi di fare petizioni, dietro gli insegnamenti del passato e di fronte agli esempi luminosi dei popoli d'Europa che impugnano e ostendono la scarcerazione dei loro prigionieri politici, si riuniranno in

migliaia di comizi per il prossimo I Maggio (1) e domanderanno forte, e anche colla determinazione dello sciopero generale, la liberazione di Debs, Rosa Pastor Stokes, Kate Richard O'Hare, Bill Haywood, Germer, Berger, Engdahl, Kruse, Tucker e tutti i prigionieri politici di classe.

Non clemenza, ma giustizia vogliono i lavoratori per Debs e tutte le vittime della reazione guerresca.

(1) E' stato tradotto e stampato il messaggio di Eugenio Debs,

ai lavoratori d'America per la ricorrenza del I Maggio prossimo, la festa universale degli sfruttati. Fate che nel vostro comizio di quel giorno, a noi tutti capo, vi alleggeri lo spirito rivoluzionario del veterano americano; leggetevi questo messaggio socialista, un'opera magnificante la rivoluzione russa, e i suoi protagonisti.
Chiedetelo in tempo a:
JOHN LA DUQA
803 W. Madison St.
CHICAGO, ILL.

Il Messaggio di Debs ai Socialisti d'America

Prima di mettere piede nel penitenziario di Maundsville, W. Va. dove dovrà scontare una sentenza di 10 anni, Eugenio Debs volle mandare il seguente messaggio ai socialisti d'America:

Ai socialisti d'America che tanto fedelmente mi affiancarono sin dal mio primo arresto desidero mandare al momento d'entrare in prigione questo piccolo messaggio di affetto e d'augurio.

Questi sono giorni fecondi e di quelli promettenti. Noi tutti ci troviamo sulla soglia di grandiosi cambiamenti. Ma come oggi i lavoratori del mondo si svegliarono e s'ingegnarono. Tutti i fattori che si muovono sul mondo moderno stanno determinando la caduta del dispotismo in tutte le sue forme, e la emancipazione delle masse e della specie umana. Nei giorni futuri io sarò in origine, ma il mio spirito rivoluzionario non morirà, sarà fuori della cella. Misuriamoci in questa ora suprema della storia, e tutti uniti lavoriamo per la grande causa dell'emancipazione generale. Il mio affetto ai compagni; salve alla rivoluzione!

EUGENIO DEBS

Gesu' Cristo e i Preti

Cristo disse che tutti gli uomini sono figli di un solo dio; i preti dicono che alcuni uomini hanno il diritto di essere padroni ed altri il dovere di essere servi.

Cristo nacque povero e morì povero, i preti in moltissimi casi nascono poveri e muoiono ricchi.

Cristo amava chi non aveva denari, i preti promettono il paradiso a chi paga le indulgenze.

Cristo istruiva le plebi; i preti vogliono l'ignoranza.

Cristo amava i fanciulli per educarli; i preti cercano di corrompere le anime ed il corpo.

Cristo abbracciava le Maddalene pentite; i preti abbracciano le Maddalene impenitenti e le vergini.

Cristo insegnava la religione della tolleranza; i preti hanno imposto la fede cattolica con la guerra, la prigione, la tortura ed il rogo e la Santa Inquisizione.

Cristo cercava le pecorelle smarrite per redimerle; i preti le cercano per toglierle.

Cristo socciava i mercanti dal tempio; i preti del tempio hanno fatto un mercato d'imposture e di corruzione.

Cristo cavalcava un asinello; i preti si fanno tenere la briglia e le staffe dagli imperatori.

Cristo fu battezzato a 33 anni al fiume Giordano; i preti si vogliono battezzare appena nati per sfruttare i padri ed i genitori, con acqua putrefatta, olio, sale, bambagia e le candele accese.

Cristo non voleva i tempi e predicava per le strade; i preti fabbricano sacre botteghe (Chiese).

Cristo disse che si deve mangiare il pane col sudore della propria fronte; i preti mangiano il pane col sudore della fronte degli altri.

Cristo faceva l'elemosina; i preti tengono un braccio lungo per avere ed uno torto per non restituire.

Cristo non aveva un turguro; il papa possiede undicimila stanze.

Cristo non aveva un soldo; il papa possiede due miliardi e cento cinquanta milioni.

Il furto dei preti? Qui le cifre ufficiali dell'inchiesta sulla fortuna dei congregazionisti dei due sessi, esse ci fanno conoscere che frati e monache posseggono ricchezze immobiliari del seguente valore:

Frati del Sacro Cuore	L. 3.265.000
Frati Erudisti	3.290.000
Frati Domenicani	3.265.000
Frati Francescani	3.829.000
Frati di S. Gabriele	4.440.000
Frati Capuccini	4.778.700
Frati Charentese	5.186.030
Frati dell'Istrine Crist.	7.360.000
Frati delle Scuole Crist.	95.947.000
Frati Mariani	10.800.660
Frati Trappisti	11.127.290

Cristo portò la croce; i preti la

Frati Gesuiti 48.325.480
L. 358.660.160
Sond dunque in cifra tonda 358.660.160

I reverendi, maschi e femmine, hanno serocato alla credulità dei fedeli in nome di quel Cristo che diceva: "Non vi fate tesori in terra!"

Ma questa cifra — la quale rappresenta soltanto il patrimonio immobiliare delle Congreghe religiose, cioè i fabbricati e i terreni, e non gli altri valori di loro proprietà — non è che una minima parte della somma che essi rubano col mille inganni, colla sacra bottega.

Beco come a ministri di Cristo colle loro invenzioni hanno accumulato enormi ricchezze.

Per dimostrare che le invenzioni pretese non furono rivelazioni divine, ma furti di bottega cerebri e trovati secondo i tempi e i bisogni del Commercio, riprovo la statistica che segue tolta dall'indicatore cronologico Reymner.

- Nell'anno 1200 inventarono l'acqua benedetta.
- Nel 1257 la pentenza.
- Nel 1265 la Pasqua di resurrezione.
- Nel 1283 il monachismo.
- Nel 1375 il culto dei santi.
- Nel 1391 la messa.
- Nel 1400 le preghiere per i defunti.
- Nel 1500 l'olio santo.
- Nel 1523 il purgatorio.
- Nel 1600 il primato del Papa.
- Nel 1688 il culto della croce delle immagini e delle reliquie.
- Nel 1800 il bacio della pantofola papale.
- Nel 1893 la beatificazione dei beati.
- Nel 1900 la canonizzazione dei santi e le campane.
- Nel 1915 il celibato dei preti.
- Nel 1916 l'infalibilità della chiesa.
- Nel 1919 il rosario.
- Nel 1919 il canone della messa e le dispense.
- Nel 1919 le indulgenze.
- Nel 1919 i sette sacramenti.
- Nel 1920 la consacrazione e l'elevazione dell'ostia.
- Nel 1924 l'ingenuità.
- Nel 1925 la confessione orale e la transustanziazione.
- Nel 1920 l'elevazione dell'ostia nella messa.
- Nel 1926 la processione del santissimo sacramento.
- Nel 1927 il campanello nella messa.
- Nel 1928 il corpus domini.
- Nel 1915 il calice tolto ai laici nella comunione.
- Nel 1917 la processione del rosario.
- Nel 1939 i suffragi per le anime del purgatorio.
- Nel 1954 i libri apocrifi e le traduzioni.
- Nel 1854 l'Inmacolata concezione.
- Nel 1870 l'infalibilità del Papa.
- Una rivista inglese "This Bits" ha pubblicato le seguenti cifre del bilancio del Vaticano.

ENTRATE
Proprietà in Italia e all'estero L. 875.000

Azioni obbl. titoli di rendita 6.000.000
Donazioni ed offerte 2.500.000
Danaro di San Pietro 12.000.000

Totale — L. 21.375.000

ESPESE
Salari ai grossi porporati L. 2.500.000
Salari alle guardie, birri, ecc. 397.000
Espe per biblioteca, musei 1.250.000
Espe per la basilica di S. Pietro 750.000
Accessori 750.000

Totale — L. 5.647.000

Dunque in un anno il povero prigioniero del Vaticano guadagna (... per modo di dire) 16 milioni.

Cio' non toglie che si faccia credere ai gozzi, campando loro le sacre offerte, che il santo padre sia nelle strettezze.

Invece sono 16 milioni che esso

intasca e che secondo il precepto cristiano dovrebbe dare... pampinibus.

LA POVERTA' DI CRISTO E IL TESORO DELLA BASILICA VATICANA

Nella prima sala si ammirano due superbi candelabri in bronzo dorato che ornano già la tomba di Sisto IV.

Lungo le pareti sono bascheche contenenti, casuali ostensori, regali di re, imperatori ed altri monarchi.

Nel mezzo della sala — rinchiusi in una ricca vetreria sono i sei famosi candelabri di Benvenuto Cellini. Intorno ai piedi di questi brillano le dodici stelle in brillanti regalate alla Inmacolata (... che non ne ha bisogno...) dai buoni cattolici nel 50. della definizione del dogma della Concezione (... quello della verginità prima, durante e dopo il parto, che costituisce un serio problema di ostetricia. Insieme ai brillanti di Sisto IV).

Non dimentichiamo che bisogna patire la miseria per andare in paradiso. Lo insegna il Vangelo.

E' inutile, in questi tempi tutti hanno un po' di fosforo nel proprio cervello, il che da luogo ad interpretare i vari movimenti politici, economici e religiosi. La fela è per calare partitosamente sulle religioni, senza più radersi, ed i preti si affannano, per la difesa della pericolante baracca.

Cominciano se i preti credessero che al di là, vi fosse una vita celeste, non commetterebbero tante furtiverie e non accumulerebbero ricchezze enormi. No, loro lo sanno che il paradiso e l'inferno sono qui in questa terra, ma loro vogliono godere a qualunque costo il Paradiso in questa terra.

Non per nulla anche quest'anno Domenica 20 Aprile festeggiano la Santa Pasqua di Resurrezione.

VINCENZO PASQUANDEA
Wassenaar, Com. Aprile 1919.

garanti donata da Alfonso VII di Spagna al Cardinale Bianchi quando era Nunzio a Madrid, un ostensorio in ambra finissima, un altro in oroscillo di rocca, e nel mezzo la preziosa croce in oro massiccio egiziana su di un gran masso di malachite offerta a Pio X dalla Columbia, in occasione del suo ultimo giubileo.

Non dimentichiamo che bisogna patire la miseria per andare in paradiso. Lo insegna il Vangelo.

E' inutile, in questi tempi tutti hanno un po' di fosforo nel proprio cervello, il che da luogo ad interpretare i vari movimenti politici, economici e religiosi. La fela è per calare partitosamente sulle religioni, senza più radersi, ed i preti si affannano, per la difesa della pericolante baracca.

Cominciano se i preti credessero che al di là, vi fosse una vita celeste, non commetterebbero tante furtiverie e non accumulerebbero ricchezze enormi. No, loro lo sanno che il paradiso e l'inferno sono qui in questa terra, ma loro vogliono godere a qualunque costo il Paradiso in questa terra.

Non per nulla anche quest'anno Domenica 20 Aprile festeggiano la Santa Pasqua di Resurrezione.

VINCENZO PASQUANDEA
Wassenaar, Com. Aprile 1919.

In Poche Parole

L'arrivo di Pasqua, eccolo! Quei signori di Parigi, pare che abbiano finiti i loro piani di spartizione del bottino. La costituzione della lega delle nazioni avrebbe, con fretta e scomodatezza, sarà approvata fra giorni a Versailles. I termini di pace non fissati; il bill alla Germania finalmente, è stato completato. Ventiquattro miliardi è il contante che il popolo tedesco avrà da pagare; il conto è ben fatto, si sono perfino designati gli esattori; solo l'oste non ha ancora parlato, — e l'oste, il popolo tedesco, parlerà quando avrà buttato l'attuale governo di Sheidmann e Ebert a gambe per aria e seguito l'esempio del mal pagatore popolo russo. "Like hell" gli alleati antischerano i 25 miliardi.

E neanche la marcia rivoluzionaria sarà addebi accreditata con tutte le loro male arti reazionarie.

La rivoluzione è incominciata in Italia. — Checché ne dica il Cav. Barocci nei suoi cataloghi inventati in redazione, la rivoluzione, quella della piazza, è cominciata in Italia con lo sciopero generale di Roma, l'invano l'emierio Cavaliere tanto vittorioso.

Poiché a Roma c'è eminentemente l'epitome e l'epitome è l'epitome, si preparano le barricate con lo sciopero generale, ma Torino e Milano, che non sono Roma, pare che profano un pochino la vittoria romana, e a Torino e Milano a leggere i giornali Americani le agitazioni operaie sono più serie e più gravi di ciò che non appare. E' il principio questo o manipolatori di cataloghi, sentirete più in là se l'Italia non è la Russia.

La più bella notizia apparsa sui giornali americanissimi di quest'ultimi giorni è l'ammutinamento dei soldati americani al fronte russo. Quei diabolici di bolshevik hanno guastata la testa ai bei figli della democrazia, come vedete.

Il Labor Party dello Stato Illinois sebbene coll'ultimo treno è venuto a sciacciare il Socialist Party. Al suo primo congresso statale tenuto a Springfield nel giorno ultimi scorsi ha scoperto che fin quagli operai votando per i candidati del partito democratico e repubblicano si sono trovati in disparte dalle mani degli speculatori capitalisti. Il Socialist Party è da 25 anni che va predicando queste verità che i signori dell'American Federation scoprono ora, nell'aprile del 1919, mentre fino alle elezioni del 1918 consigliavano gli operai organizzati a votare per candidati repubblicani e democratici.

Lo scioccando il Socialist Party il neo partito politico del lavoro ha fatto cose nel suo congresso da far venire la pelle d'oca a chi non lo conosce. Ha votato per il riconoscimento del governo dei Soviet e per il ritiro delle truppe dalla Russia; ma nessun ordine del giorno per l'istituzione del governo proletario in America esso votò. Il governo dei Soviet è "all right" in Russia ma non in America, altrimenti come tanti ufficiali d'unioni operaie potrebbero stupirsi favolosi?

A proposito di ufficiali d'unioni operaie con stipendi favolosi Mr. Samuel Compere presidente dell'American Federation of Labor è tornato da Parigi reduce dalla gloriosa impresa antibolshevik. Staccato in New York qualcuno doveva certamente riceverlo con i dovuti onori, e questo qualcuno è stato quel patriottico esageramento di milioni di organizzati nella National Civic Federation che per meglio complimentare il leone pal servizio fatto all'estero a salvaguardia dei milioni di Wall St gli ha offerto un sontuoso banchetto. Allo Champagne parlò William Taft ex Presidente degli Stati Uniti il generico giurista dell'unionismo operaio lodando l'opera benemerita dell'American's veteran Labor Leader, Mr. Compere, il "veteran Labor Leader".

SOMMARIO Del Numero del 1. Maggio

Come è stato ripetutamente annunciato, L'Avanti, nella ricorrenza del I Maggio uscirà in edizione straordinaria per glorificare la data fatidica del lavoro insorgente.

Eccome il Sommario:
SALVE O RUSSIA, ANIMA DEL MONDO! L'AVANTI, il testamento Politico di Carlo Liebknecht e Rosa Luxemburg. (L'ultimo Articolo di fondo di Bandiera Rossa quotidiano d'retto da Carlo Liebknecht).

La Patria — Aristide Tormenti, Milano
La Dittatura Dei Reazionari — Paul Faure, Parigi
La Barbaria Chiesastica — D. Saurino, Alcoria, Argentina
Tom Mooney dev'essere liberato — Luella Twining, San Francisco, Cal.

Wilson e Lenin — Dialogo composto da Max Eastman (Traduzione di Giancazzola)
Ammutinamenti — Poesia — di Arturo Giovannitti, New York
Prigione e Libertà — Dr. Alberto Molinari, Chicago, Ill.
I Bolsheviki, Chi sono e cosa fanno — Gli amici del Disordine nell'interesse dei pezzenti — Chicago, Ill.

Nell'Italia tutt'ora irredenta (Ricordi d'altri Tempi) — T. Lucidi, Chicago, Ill.
Attraverso la Toscana (Ricordi di un militante) — C. Alessandrini, espulso da Parigi.

Avanti! — Arturo Culla — Chicago, Ill.
Per la fretta di annunciare questo sommario è incompleto; oltre gli articoli di cui sopra, l'edizione straordinaria dell'Avanti del I Maggio conterrà articoli eventuali dei compagni Vaccara, Battistoni, Facioli, Mastucci e qualche altro dall'Italia.

In otto pagine l'Avanti del primo Maggio recherà per illustrazioni: Il Frotolario si Sveglia, vignetta Allegorica degli odierni avvenimenti bolshevik; I funerali di Carlo Liebknecht a Berlino, fotografia riprodotte la fumana di popolo mentre paga l'ultimo tributo al martire della rivoluzione Tedesca. — La Guardia Rossa, soldati rivoluzionari della Russia socialista marcianti con le rosse bandiere, Carlo Marx, Lenine, Liebknecht e Debs simboliche figure dell'internazionale socialista; in effigie.

Sarà un'edizione di lusso, un'edizione di arte, di letteratura e di propaganda socialista rivoluzionaria.
Indirizzare le ordinazioni prima che sia troppo tardi ad:
ARTURO CULLA — 1044 W. Taylor St. — Chicago, Ill.

der' come era da aspettarsi, rispose ringraziando e promettendo di fare anche in avvenire il suo meglio per tradire i milioni d'operai che pretendono di rappresentare.

Eugenio Debs la hanno ficcato in prigione, ma il socialismo è rimasto all'aria libera.

In Baviera i rossi dominano colla spada telegrafica i corrispondenti dei giornali borghesi. — E i capitalisti in America ovunque sono al potere non dominano coi randelli, le mitragliatrici e i cannoni di grosso calibro?

In Ungheria si uccidono gli Arciduchi e gli ex ministri dell'imperatore degli impiccati dicono gli stessi corrispondenti... Che peccato che al potere non siano rimasti gli uccisori dei socialisti!

Per le gazzette del capitalismo internazionale il terrore è cosa santa, quando viene adoperato nell'interesse delle attuali classi dominanti, è abominevole quando lo adoperano i rossi per la sicurezza delle conquiste proletarie.

In Russia sotto il bel regime dello Czar erano centinaia di migliaia di uccisi e i deportati socialisti ogni giorno che il bon Dio mandava sulla terra — oppure allora, nei giorni magni ebbero in rigo di telegrafarsi in proposito ora, ogni volta che i rossi giustiziano qualche Czar Duca sono titoloni in sette o otto colonne ad annunziare il

misfatto inquisito. Il ministro della guerra della Sassonia (Germania) è stato ucciso e buttato nel fiume della foce. Questo fatto farà pensare non poco Ebert e Scheidemann, tanto più che il rammento dell'assassinio di Carlo Liebknecht e Rosa Luxemburg.

A Costantinopoli la folla ha impiccato un Governatore. Che anche in Turchia il popolo comincia a ragionare? INTRANSIGENTE

IL TRIONFO DI BARSOTTI

Il "Progresso" di Barsotti l'altro giorno proclamò che in Italia il Bolshevismo Nato appena vi crepò.

Non è quella terra adatta Per dottrine sì crudeli: Là regnar dovrà in eterno Re Vittorio Emanuele.

E Barsotti dice bene: Già, la cosa era così. Quell'idea appena nata D'accidenti vi morì.

E Barsotti disse ancora: Che fortuna, che piacere! Mai un Lauro il Bolshevismo Lo farebbe Cavaliere!

E. MIGRATO

noise in quelli che la pensano diversamente la buona fede, cessa a priori la causa d'ogni irritazione e dalla discussione c'è tutto da guadagnare e nulla da perdere.

Sbaglio tattico chiama il Semprucci, il partecipare al congresso internazionale chiamato dai socialisti traditori; e chi dice che non sia sbaglio tattico di quello grosso il non parteciparvi?

Il compagno Semprucci poteva fare a meno di ripetere all'indirizzo di quei tali socialisti tutti quegli aggettivi che noi siamo andati ripetendo gratuitamente e fino alla noia durante i 52 mesi della grande guerra. Che i socialisti maggioritari tedeschi e tutti quelli che durante la guerra sostennero i rispettivi governi siano dei traditori — non lo mettiamo in dubbio, lo abbiamo anzi, detto prima che sa lo sbugiase il compagno Semprucci. Il punto da risolvere è: per liquidarli e collocarli a riposo o nelle file della borghesia è bene partecipare ai congressi dell'internazionale o è male? Il Semprucci dice che è errato non solo, egli sostiene anche che il prendere parte ai congressi dell'internazionale per fugarne quei signori vuol dire collaborare con loro. Il Semprucci in verità ci rammenta quel solito ritornello anarchico del: Collaborare colla borghesia nei pubblici poteri. E se può discutersi il ritornello degli anarchici in considerazione dell'ambiente e della mentalità che lo partorisce

deve certamente recar noia il disoutere il ritornello d'un socialista, specialmente quando a lui s'è ripetuto che scopo della partecipazione dei socialisti rivoluzionari ai congressi dell'internazionale sarebbe quello di escluderli anche con la forza fisica, quando il numero non bastasse, gli indegni, gli iscarri del proletariato e gli assassini del loro ex compagno.

Molto bene a proposito il compagno Semprucci cita "il nostro pensiero espresso sulla stessa questione dei socialisti traditori in una polemica col compagno Dr. Molinar. Molto bene a proposito diciamo perchè quel pensiero non viene, più che altro, che a dimostrare che ciò che diciamo ora in merito ai congressi internazionali è ben ponderato e corrisponde a ciò che affermavamo tre anni fa. Se il comp. Semprucci è incompoda a rileggere quella polemica vedrà che noi, tre anni fa, dicemmo che i socialisti Kaiseristi avrebbero dovuto essere espulsi, intenda il Semprucci, espulsi dal congresso e non lasciati in pace di riunirsi in congresso in nome dell'internazionale proletaria e del socialismo.

Sbaglio tattico partecipare ai congressi per espellerli! Intanto facciamo notare al Semprucci che solo la presenza del compagno Adler e di altri delegati, chiamiamoli così, bolshevik, impedi che il congresso di Berna votasse una risoluzione contro la rivoluzione

crussa che senza dubbio sarebbe servita alla borghesia per infiocchiare le masse e trascinare alla vigliaccheria antibolshevik. Con i delegati di tutti i partiti rivoluzionari del mondo presenti al prossimo congresso i socialisti Kaiseristi e patriottisti saranno inevitabilmente espulsi dall'internazionale. Sbagliamo? Staremo a vederlo a maturarsi degli eventi; il compagno Semprucci attenda, il tempo lo soddisferà.

Dimenticavamo di fare osservare al compagno Semprucci che doveva essersi anche, dall'anticipazione delle sue soverchie dichiarazioni per fare risaltare la sua estremodestria. Qui si discute su un punto la cui soluzione è di competenza operaia ed è per lo meno, superfluo premettere che per prendere parte nella disputa si debba essere del polemista o del vecchio socialista. Anche noi, non siamo che degli operai del braccio portati dalle circostanze a posti di grande responsabilità intellettuale che a stenti cerchiamo d'affrontare. Eppure siamo convinti che il buon senso e un po' di comprensione unitamente alla volontà e non le capacità intellettuali e polemistiche sono i requisiti essenziali d'un ragionatore. Questi non mancano al comp. Semprucci per cui ha fatto bene a discuterne, dalla discussione viene la luce e volere luce significa essere soprattutto socialista.

SOLVAY, N. Y. John Ronté Collettore G. Panti \$2.50, F. Lodekx 50, G. Giromini 25, G. Vanola 25, C. Festo 25, F. Barone 25, P. Amont 25, E. Simon 25, G. Dizzetti 50, G. Chiavini 50, A. Maestri 25, E. Franceschini 50, G. Farrolli 10, G. Torenzi 50, G. Bressia 50, C. Bagliardi 30, G. Biagiardi 25.

JANNESTOWN, N. Y. Topy Molter EBRI, PA. Collettore Filippini E. Filippini \$2, M. Filippini \$1, G. Filippini \$1, B. Ferrero \$1, M. Gato \$1, T. Gato \$1, G. Boio \$2 9.

BOSTON, MASS. Joint Board Amalgamated Clothing Workers of America CHICAGO, ILL. A. D'Amadio BLUE ISLAND, ILL. L. Zano \$1, A. Mozzato \$5, M. Nardelli \$1, N. Calviti \$3, P. Cristiano \$2

HOMER CITY, PA. Locali dei Minatori N. 2438 CHICAGO, ILL. P. Neri CLINTON, IND. Collettore J. Scoppa J. Scoppa \$1, L. Mazzini \$1, L. Savona \$3, G. Bartolino 25, G. Mattioli 25, F. Trostano 25, R. Isaca \$1, G. Villa \$2, D. Peretto 25, P. Massa 25, L. Zamboni 25, G. Pastore 50, V. Meneghini 50, C. C. 25, C. Rola 25, C. Frank 25, G. Pesi 10, G. Menghini 25, N. Mazzardo 25, Unschizo 25, Guercini 25, C. Canica 25, R. Pagani 25, R. Cristano 25, N. N. 50, E. Vancellista 25 10.60

DUNKIRK KANSAS Sezione Socialista F. Guarnierati 65, V. Cibeg 50, G. Samiripoli 50, S. Piferi \$1, V. Viola \$1, I. Bartoletti 50, Tripoli 25, G. Bancher 25, A. Sest 50, G. Ben 25, T. Onorati 35, G. Paolazzi 50, E. Catalano 50, M. Battistoni 25, A. Buffi 25, B. Bugonza 50, E. Barolo 25, A. Biscionini 50, E. Paolazzi 50, A. Longo \$1, A. Malysacagna 50, G. Guarnierati 25, G. Skubitz \$1, Mary Skubitz \$1, F. Rolando \$1, G. Cavestri \$1, G. Mazzarini \$1, C. Roversetti 50, A. Dellaca 50, G. Fiorina 25, G. Cerva \$1, G. Casagrande 25, E. Castelloni \$1

LIVINGSTON, ILL. Collettore G. Pellini G. Pellini \$1, U. Asile \$1, C. Bottiglione \$1, V. Tuniati \$1, E. C. G. \$1, G. Parnochia \$1, T. Spagnoli \$1, B. Moechini \$1, T. Sottile \$1, L. Podesta \$1, S. Convinetti 25, M. Bazzano 50, B. Battistoni 25, T. Della Via 50, A. Lorenzini 25, D. Filippi 25, T. P. P. 50, R. Calusi 25, A. Lorenzini 25, G. P. 25, D. Selvano 25, C. Bussardello 25, D. Stefano 25, A. Giacomello 25, A. Bruno 35, G. Main 25, P. Ficarra 50, G. Trovato 30, P. Saper 25, A. Brancadoro 50, A. Antonio 25, G. P. 25, A. Bonetti 25, D. Benetti 25, T. Patrelo 50, V. T. 25, S. Scrocco 25, A. Tony 25, V. Fusigli 25, A. F. 25

ST. LOUIS, MO. Sezione Socialista Americana G. Cleveland, OHIO Collettore Telesio Bundorno G. M. Dan \$1, B. Bondano \$1, B. Sperado \$1, A. Bruno 25, A. Grimaldi \$1, A. Simonetti 25, P. M. 25, P. Boccchio 25, F. Gerold 25, U. Guido \$1, A. Farnoni 50, A. Peripato 50, J. Wolf \$1, A. Esnard 50, Al Proletario \$1, V. Urtasia 50, D. Radis 25, Viva M. D. 50, D. Salamano 50, Viva L. A. G. 25

CHICAGO ILL. 18th Ward Collettore J. Di Pietro J. Di Pietro \$2, N. Saladino \$1, F. Boltrami 50, D. De Gaetano \$1 4.50 KANSAS CITY, MO. Collettore A. Guzzardo A. C. Guzzardo \$1, N. Ernesto 50, E. Marco 50, J. Hodama 50, R. Carmelo \$1, E. Labushay \$1, O. Hernandez 50, M. Bondar 50, A. Socievich 50, C. C. Holzer 50, D. Medvegy 50, P. Cantanaro 50, G. G. P. 50, Caspare Bonanno \$1, G. P. 50, S. Fanara 50

COATSVILLE, PA. Sezione Socialista Italiana WENDEL, W. VA. Locali dei Minatori U. M. W. of A. No. 2999 WENDEL, W. VA. Collettore Lucia Arcocciaco V. Grosso \$1, G. Spallino \$1, Lucia \$2, G. P. 50, S. Marano \$1, N. Madarini \$1, A. Veluti 50, G. Fabbio \$1, F. Folio \$1, S. Somanetti \$1, S. Spadafora 50, J. Fiorini 50, H. Fallo 50, G. Andria 50, A. Toverzy 50, G. Kipila 50, P. Balcestra \$1, Jar-Rugo 50, L. Milioni \$1, S. Durante \$1, G. Gostovich 50, J. Billy 50, T. Naglo 50, M. Spockchek 10, A. Manno 25, I. Buvit 25, M. Paolicka 25

DOW, OKLA. Collettore D. Zotta D. Zotta \$1, B. Maffeo 50, F. Carmelo 50, L. Obalisco 50, C. Cimerici 50, G. Passera 50, S. Pappino 23, M. Cavallo 50, G. Marcanelli 50, M. Rosaia 50, G. Ammorito 50, G. Ammorito 50, A. Parlatto 50, D. Demenico, Ghirardotto 50, C. S. S. 50, V. Orler 60, M. Bertoldo 50, V. Sorgho 25, G. Fantasia 50, G. Poletto 50, D. Marcanelli 50, J. O. N. N. 50, C. Bacchini 50, A. Michella 25, A. Barbera 50, M. Scovarda 50, P. Trabacco 50, G. Pace 25

MISHAWAKA & ELKART, IND. Collettore M. D'Elia, W. Lombardini G. Giordano U. R. Lombardini \$2, T. Bernarini \$1, P. Beldini 50, G. Macrelli 50, A. Casadei \$1, U. Bonatti \$1, A. Foffoli \$1, F. Mordipi \$1, V. Ricci \$1, Polibano 25, R. Gavini \$1, B. Pagliarini 50, A. Gabbi 50, G. Maffei 50, L. Costellani 50, L. Artusi 50, G. Pradara \$2, Uno che languo 50, A. Devoto \$1, F. Pirlogolnik \$1, G. Dolun 50, E. Briotti \$1, S. Cle

Come i nostri emigranti rispondono all'appello in aiuto dei Socialisti d'Italia

Somma precedente, pubblico, \$1029,95 CHICAGO, ILL. Collettore G. Valentini \$5.00

ANGERTA, ARKANSAS Partito Socialista Statale 10.00 PHILLIPSBURG, N. Y. Collettore Ding Rotta D. Rotta 50, C. Corra 50, C. Cerruti 50, N. Cerruti 50, M. Bessi 50, B. Bette 50, E. Bette 50, L. Ronomi 25, L. Collegari 25, P. Bardichi \$1, B. Natale 50, P. Gardingio 50, P. Baboretta 50, B. Teodoro \$1, B. Bagnin 50, E. Canna 25, R. Ghigatti 50, T. Pastolini 50, G. Bancare 25, P. Zeichi 50, E. Navone 25, J. Navone 50, F. Broda 5, N. N. 50, V. Lushin 25, P. Allegri 25, J. Benzoni 25, B. Lwraschy 25, E. Benzoni 25, M. Benzoni 25, E. Cairoli 50, S. Ada 25 13.75

PATERSON, N. J. Collettore A. Diminini J. Pasighe 25, A. Diminini \$1, M. Ferrero 25, F. Felice 25, R. William 25, E. Cocheret 20, E. U. mano 25, P. Notargiacomo 50, A. Torre 25, P. Sisti 50, N. Galiese 50, S. Schiavone 25, A. Stampone 25, P. Felice 25, N. Sisti 50, P. Rando 50, E. Del Maestro 50, S. Franore 25, M. Dell'Acquila 50, F. Genno 25, P. Filip 25, U. Anamica 50, F. Carova 25, H. Dacodi 25, B. 25, M. R. 25

RUTLAND, VT. Collettore P. Ratti D. Musetti \$1.50, P. R. Hussin \$1.50, S. Violanti \$1, A. Di Domenico \$1, A. Soldati 50, G. Frogoso 25, Marotti \$1, C. Pellegrinello 50, U. Rilalini 25, A. Gentili 50, M. Sertola 15, E. Landi 15, D. Guglielmo 50, G. Toso 50, A. Coccarelli 50, C. Zanichelli 50, A. Ravellini 25

WATERVILLE, N. Y. Collettore T. Mennillo T. Mennillo 50, M. Cuffi 50, A. Borzillo \$1, P. Casale 50, C. Gazillo 50, A. Borzillo 50, M. Casale 50, L. Pittamilo 50, C. Piazza 50, G. Taccoca \$1, G. Assini 50

FARR, COLO. Collettore B. Galassini B. Galassini \$1, V. Coppi 50, P. Bernardi 50, G. Calza 25, C. La Barche 25, E. Balotti 25, C. Calza 50, M. Zechini 25, E. Calza \$1, G. Mioni \$1, D. Bonasi 50, B. Depaoli 50, F. Fiorenzi 50, P. Lionardi 50, E. Zechini 25

LYRA, TEXAS Collettore D. Batotti D. Batotti \$1, O. Umberto 25, G. Cavoni 25, L. Pelipori 25, A. Bosi 50, S. Debartoli 50, A. Pelisori 25, N. Giovanni 25, N. Gio 50, P. Nepote 25, M. Contratta 25, A. Benvenuti 50, S. Madedda 25, F. Poggiali \$1

FOSTORIA, OHIO Collettore G. Milani S. Ferdinando \$1, G. Ilani \$1, B. Pagani \$1, L. Mori \$1, R. Vincenzi \$1, R. Tini 50, R. Varbanini 50, T. Pellegrino 50, D. Baci 25, S. Scaruffi 25, D. Barbutini 25, P. Venturi 25, T. Domenico 25, R. Canovi 25, F. Monelli 25, G. Del Barba 25

NIAGARA FALLS, N. Y. Collettore G. Massimiliani J. Massimiliani \$2, J. Savra \$1, F. Dolante \$1, L. Sgherini \$1, G. Massotti \$1, G. Crema \$1, J. Paneghetti 50 7.50

NOKOMIS ILL. Collettore F. Guerrini B. Leopoldo \$1.50, S. Capitani \$1, A. Bravaniga, \$1

CHRISTOPHER, ILL. Collettore M. Rebuffoni M. Rebuffoni \$1, J. Tassari 25, P. Rod 20, D. Elmetti \$1, Palj Torguata 25, P. Cappellini 25, P. Gherdo 25 3.20

CRISTOPHER, ILL. Collettore A. Moreschini A. Moreschini \$1, J. Cantareto 50, M. Vigliocco 50, G. B. Bazzini 25, G. Elmetti 50, R. Calveti 50, J. Musattio 50, G. Tome 50, A. Rebecchini 50, G. Bavaasoli 25, C. Ravasoli 25 5.25

FARR, COLO. Collettore F. Andranzi D. Segno 50, G. Ugolino \$1, S. Covi 50, A. Tedrobitti \$1.50, S. Lombardo 50, F. Pammio 50, J. Martino 75, C. Cimini \$1, G. Duss \$1, F. Volgar \$1, C. Boccacchini 50, G. Albergucci 50, V. Patarini 50, L. Casaglia 50, S. Lenzi 50, G. Palissano \$1, L. Marchetti \$1, S. Delpino \$1, M. Nizzi 50, J. Nizza \$1, A. Bottoroli 50, L. Vinci 50, A. Ficcantoni 50, G. Zanon 50, N. Ugholini 50, F. Gianni 50, B. Martini \$1, G. Dilprezza 50, H. Dolzini 50, T. Iocconi 50, D. Marchetti 50, M. Reviglio \$1, B. Lenzi \$1, N. Ubardini 50, E. Robard 50, A. Lenzi \$1, A. Concini 50, P. Mattioli 50, E. C. Benini 50, R. Echer 50, E. Caselli 50, P. Mare 50, C. Mara 50, F. Altretti \$1, A. Alberto 50, M. Giuglietti 40, D. Disanto 50, J. Mar 25, O. Gallina 50, P. Langilli 50, J. Mavaleri 50, Zalkin 1, 25 33.85

ROCHESTER, N. Y. Collettore J. Greco J. Greco \$3, T. Lalli \$1, J. Fregi 50, H. Wulinsky 50, R. Myers 50, S. Greco 50, C. Sciarina 50, S. Sugaiman 25, A. Matamone 25, O. Smith 25, S. Mormino \$3 9.75

CHICAGO, ILL. TI Lucidi G. Pini HEALSBERG, CAL. AVANMORE, PA. Collettore Pietro Jago P. Jago \$1, G. Jago \$1, P. Macagnani \$1, A. Dapanti \$1, C. Scaruffi \$1, A. Gabelli \$1, C. Costanta \$1, G. Corneki \$1, A. Pietro \$1, G. Derugna \$1, L. Bevilacqua \$1, A. Frago \$1, E. Peci \$1, G. Rotoli \$1, A. Montali 50, F. Pontoli \$1, P. Pontoli, A. Stefanini \$1, L. Frank \$2, G. Ciotti \$1, G. Magri \$1, A. Dallara \$1, G. Calza \$1, F. Simondi \$1, E. Longone \$1, D. Baudino \$1, G. Bono 50, D. Bassani 50 27.50

HOBOKEN, N. J. Collettore G. Sacco G. Sacco \$2, A. Di Monte \$2, V. A. D'Addetta 50, M. Vigilante 25, G. Vigilante 25, C. Pletichella 25, G. Pietrichella 25, M. De Meo 10, A. M. Velocco 50, G. Bedeletti 25, A. Friend 25, G. Fiore 50, A. Russo 50, M. Dalle

Fave 50, G. Alfano 25, ho solo. 05, Amico di Sacco 25, M. Incolli 25, A. Mosca 25, S. Casimato 25, A. De Vito 25, A. Montagnoli 25, A. Calabrese 25, A. Calabrese 25, P. Petrielli 20, si cancella il nome 25, F. Tundo 15, 522 Adams St. 25, D. Di Monte 25 11.10

MANSFIELD, MASS. Collettore Fulvio Ferri P. Mei 25, G. Bertozzi 50, C. Rindolfi \$1, V. Batti 50, L. Sorbini 50, L. Cardinale 50, G. Zeffini 50, F. Ferri 75 4.50

MILWAUKEE, WIS. Collettore A. Bruno Kniaz \$1, Kramietz 50, Sattander 25, J. Spideol 25, A. Paugli 25, C. Grezat 25, D. Silver 50, A. Jackson 25, C. Brinksp 25, J. L. Haette 25, A. Kijst 25, H. S. Bjerman 25, I. Coronski 25, Tautzig 25, M. Bolopovick 25, R. S. Bruno 25, C. S. Bruno 25, N. Marino 25, J. Hobery 25, A. Muller 25, L. Berman 25, J. Mattano 25, A. Conte 25, J. Moyal 50, B. Ferdinando 25, F. Manguard 25, A. Ciccio 50, A. Messima 50, G. Bertucci 25, A. Miceli 50, A. Bruno \$10 24.25

PHILLIPSBURG, N. J. Collettore Natale Bracco A. Botto 25, N. Bracco 50, E. Navoni 25, S. Mercandino 50, R. Cogliatti 50, A. Faoni 25, M. Russo 50, C. Coppo 25, M. Bovio 25, G. Cila 25, C. Orzema 25, E. Botto 50, M. Panni 25, R. Filea 25, J. Staankers 25, B. Baer 25, A. Limone 25, B. Faborelli 25, P. Giardina 25 24.25

CHICAGO, ILL. Collettore Angelica Venaglia C. Venaglia \$1, A. Venaglia 50, A. Bender 50, L. R. 25, A. Dalmick 25, J. Cohen 25, H. Berger 25, S. Rogner 25, E. Leiner 25, M. Kaplan 25, A. Meucci \$1, H. Basi 25, F. Basi 25, E. Caputi 25, N. Modini \$1, W. Cohen 15, S. Di Quirico 25, T. Fonti 25, V. Salvafion 25, S. Julia 25, B. Brodrandzi 50, Anna Andreotti 25, I. Mureza 25, Bruna Lorezzi 25, Letizia Paolivelli 50, I. Hanasin 25, M. Sirkin 10, L. Maschak 15, C. Bramucci 25, G. Marzoli 25, G. Gialdi 25, Camilla Oasi 25 10.90

CICERO, ILL. Collettore U. Dottini U. Dottini 50, G. Michi 50, O. Sordelli 25, G. Cololati 25, V. Sarti 50, G. Bondi 50, A. Lippi 50, C. Cavi 50, G. Cazzini 25, G. P. P. 25, G. M. Herton 25, Nelli 25, P. Corringiani 50, E. Zannini 25, S. Fortunati 25, P. Nannini 25, G. Tintori 25, G. Ricci 25, C. Pizzanti 30, G. Gianneschi 50 7.05

MISHAWAKA & ELKART, IND. Collettore M. D'Elia, W. Lombardini G. Giordano U. R. Lombardini \$2, T. Bernarini \$1, P. Beldini 50, G. Macrelli 50, A. Casadei \$1, U. Bonatti \$1, A. Foffoli \$1, F. Mordipi \$1, V. Ricci \$1, Polibano 25, R. Gavini \$1, B. Pagliarini 50, A. Gabbi 50, G. Maffei 50, L. Costellani 50, L. Artusi 50, G. Pradara \$2, Uno che languo 50, A. Devoto \$1, F. Pirlogolnik \$1, G. Dolun 50, E. Briotti \$1, S. Cle

Ancora del Congresso di Berna

Sanissimo Valenti. Non era mia intenzione, come non è ancora, di polemizzare con te, o buonissimo compagno, prima di tutto, perchè sono un umile operaio, e ancora più giovane di te e deficiente di capacità polemista, e secondariamente perchè sono punti di vista tattici che si dividono; del resto, anche tu sei un rivoluzionario al pari dei Bolsheviki, dico: al pari dei Bolsheviki, perchè quando si è onesti è in buona fede se si commettono degli sbagli si correggono senza rammarico.

Io, secondo il mio punto di vista, considero un compromesso e uno sbaglio tattico quello di voler collaborare coi riformisti, perchè li considero, — e ne abbiamo avuto le prove, — i più arrabbiati nemici della rivoluzione proletaria; e i compromessi sono sempre di male augurio per noi, perchè fra i buoni si possono, e s'immischiavano anzi, dei pretesi socialisti in malafede che non sono altro che la nostra rovina e perfino i nostri aiari. Io so che durante quattro anni e mezzo di guerra, i maggioritari (Socialisti) Tedeschi furono anima e corpo col Kaiser, e gli ex maggioritari francesi fecero altrettanto per il loro governo, (uno di questi ha perfino scritto un articolo di fondo sul suo giornale "La Victoire" intitolandolo "Evviva lo Czar"), e i Socialisti Inglesi, sostennero uno dei più sfacciatati, il più forte impero del mondo e (potremmo dire lo stesso di quelli d'Australia, e anche dei Belgi; sebbene si vogliono farli passare per angeli. A parte tutto ciò, se fossero stati più tolleranti verso i compagni Russi, se avessero ripreso la lotta di classe, si poteva parlare, ma solamente parlare, intendiamoci, di riavvicinamento, ma non sono stati essi che hanno reso possibile l'intervento armato contro i compagni Russi? Non sono stati essi quelli che hanno dichiarato che hanno fatto e intendono di fare una delle più spietate guerre contro i nostri compagni che con le rivoluzioni vogliono andare fino in fondo? L'assassinio a tradimento del valoroso Liebknecht, il linciaggio di Rosa Luxemburg, l'uso delle truppe del Kaiser per sopprimere gli spartachiani non sono questi atti dei cosiddetti socialisti? Vorresti ancora parlare con questa gente, quando hai avuto delle prove lampanti che ti sparano alla Schiena?

Io credevo ripeto, che ciò fosse stato sufficiente abbastanza per chiudere loro l'uscio sul muso, ogni volta che venivano a bussare alle nostre porte. Non si può trattare con questa gente, non si deve trattare perchè essi sono dei traditori provati non solamente in parole ma in fatti. Non si tratta più di convincere dunque o buonissimo Valenti, essi gonoscono meglio di me e di te, il marxismo e l'interesse di classe che ci separa da loro; essi non sono altro che la media borghesia, e per salvare la borsa, si sono scagliati contro

quelli che non credono che la proprietà sia sacra ed inviolabile. Ti rammento o carissimo Valenti, quando sostenevi quella polemica col compagno Molinari? Lui ti disse che ad una prossima riunione Internazionale, i rivoluzionari non sarebbero stati ammessi; e tu rispondesti che ai socialisti del Kaiser si sarebbe chiuso la porta sul muso; ebbene dunque, perchè ora vorresti avvicinarti quando abbiamo potuto vedere cosa sono stati capaci di fare in pieno periodo di potere?

Tu mi dici: Non possono essere in sbaglio tante volte anche i Bolsheviki? S'ignore, nessuno è infallibile in questo mondo, io però non la penso così, perchè così dice Lenin, il mio pensiero nasce da convinzione, perchè non ho nessun dio nella mia testa, rispetto oggi Lenin perchè rispecchia le mie idee, ma se domani dovesse cambiare, o allora si che manderai al diavolo anche lui come farai con tutti gli altri. In quanto poi all'atto del partito socialista ufficiale Italiano, io non faccio altro che ammirare la sua condotta, ma però riconosco uno sbaglio tattico quello di voler partecipare a tutte le riunioni internazionali, quando in queste riunioni vi è della gente come sopra, tanto più che il medesimo partito ha riconosciuto di avere sbagliato ritirando i suoi delegati dalla conferenza di Berna. Se ti rammenti anche nel primo congresso Internazionale, che si tenne a Londra, laborato, se non mi sbaglio, dal Partito Inglese, i compagni italiani erano soli a sostenere la tattica intransigente, e si trovarono così isolati che al secondo congresso, non mandarono alcuna rappresentanza. Dopo questa lezione i compagni d'Italia dovevano già non aspettarsi nulla di buono dal congresso di Berna, in quanto questo congresso era chiamato dalla medesima gente e sapendo anche che i Bolsheviki e gli Spartachiani, non vi avrebbero partecipato.

Quindi non mi dire, che noi, intransigenti rivoluzionari, dobbiamo partecipare ai congressi di Ebert, Thomas e comp. per liquidarli; per liquidarli, bisogna fugarli e picchiarli sul muso, se sono noiosi; questa è l'unica medicina per liquidarli. Carlo Marx disse che "L'emancipazione operaia deve essere opera dei lavoratori medesimi". Noi siamo Marxisti, e se i socialisti del re, hanno abbandonato a tradito questo programma, noi lavoratori li combatteremo con tutte le armi che abbiamo a nostra disposizione. Noi non conosciamo alcun compromesso, perchè oggi è più che mai tempo d'agire e non di parlare.

CARLO SEMPRUCCI Collettore G. Massimiliani Neehdan Heights Mass. Apr. 1919

Col compagno Semprucci pare di avviarsi verso un terreno di mutuo understanding. Quando si viene ad ammettere che tutti si può sbagliare e si fa a meno di verbosità antipatiche, e quando si rico-

Il ministro della guerra della Sassonia (Germania) è stato ucciso e buttato nel fiume della foce. Questo fatto farà pensare non poco Ebert e Scheidemann, tanto più che il rammento dell'assassinio di Carlo Liebknecht e Rosa Luxemburg.

Quindi non mi dire, che noi, intransigenti rivoluzionari, dobbiamo partecipare ai congressi di Ebert, Thomas e comp. per liquidarli; per liquidarli, bisogna fugarli e picchiarli sul muso, se sono noiosi; questa è l'unica medicina per liquidarli. Carlo Marx disse che "L'emancipazione operaia deve essere opera dei lavoratori medesimi". Noi siamo Marxisti, e se i socialisti del re, hanno abbandonato a tradito questo programma, noi lavoratori li combatteremo con tutte le armi che abbiamo a nostra disposizione. Noi non conosciamo alcun compromesso, perchè oggi è più che mai tempo d'agire e non di parlare.

Il ministro della guerra della Sassonia (Germania) è stato ucciso e buttato nel fiume della foce. Questo fatto farà pensare non poco Ebert e Scheidemann, tanto più che il rammento dell'assassinio di Carlo Liebknecht e Rosa Luxemburg.

Il ministro della guerra della Sassonia (Germania) è stato ucciso e buttato nel fiume della foce. Questo fatto farà pensare non poco Ebert e Scheidemann, tanto più che il rammento dell'assassinio di Carlo Liebknecht e Rosa Luxemburg.

Il ministro della guerra della Sassonia (Germania) è stato ucciso e buttato nel fiume della foce. Questo fatto farà pensare non poco Ebert e Scheidemann, tanto più che il rammento dell'assassinio di Carlo Liebknecht e Rosa Luxemburg.

Il ministro della guerra della Sassonia (Germania) è stato ucciso e buttato nel fiume della foce. Questo fatto farà pensare non poco Ebert e Scheidemann, tanto più che il rammento dell'assassinio di Carlo Liebknecht e Rosa Luxemburg.

Il ministro della guerra della Sassonia (Germania) è stato ucciso e buttato nel fiume della foce. Questo fatto farà pensare non poco Ebert e Scheidemann, tanto più che il rammento dell'assassinio di Carlo Liebknecht e Rosa Luxemburg.

Dalle nostre Sezioni E dai Centri Coloniali

CHICAGO

I MISERABILI di VICTOR HUGO GRANDE SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO

Prodotto dalla Casa Pathe DOMENICA 27 APRILE

ORE 8 P. M.

Nella Sala del

McORMICK CLUB HOUSE

2530-36 Blue Island Ave.

Entrata 35c

Il memorabile romanzo di Victor Hugo, che a commosso milioni di lettori nella presente e nella passata generazione

acquistata in questa riproduzione cinematografica una indescrivibile vividezza di azione.

Chi ha visto una volta questa Films non la può più dimenticare. Non lasciatevi sfuggire questa occasione.

Resoconto del Ballo e Pianella dato alla

Meldazi Hall, il 15 Febbraio 1919

dal C. G. C. Marx e dalla Sezione Femminile

ENTRATA

Per Biglietti 227.00

Guarda Roba 24.05

Confetti 17.75

Sandwiches 43.55

Bar 50.10

Totale \$362.45

USCITA

Artisti \$ 45.00

Musica 75.00

Sala e Bar 56.00

Pies and Cakes 11.20

Confetti 3.00

Panini e Prosciutto 3.95

Reclame nel Cinematografo

Ice Cream, Cioccolate ecc. 16.50

Vestiti 3.50

Stampa 28.00

Spese Varie 50.00

Totale \$246.75

RIPIELOGO

Entrata 362.45

Uscita 246.75

Avanzo netto 115.70

i quali furono destinati al giornale

L'Avanti e consegnati all'amministratore

John La Duca.

IL COMITATO

CONTRADITTORIO

Venerdì sera 25 c. m. al West

Side Auditorium cantone di Taylor

e Racine Sts. avrà luogo un pubblico

di dibattito sul tema:

PUO' LA RIATTAFORMA DEL

LABOR PARTY CORRISPONDERE

AI BISOGNI DELLA CLASSE

LAVORATRICE?

Robert M. Buck direttore del

New Majority organo ufficiale

del Labor Party sosterra l'affermativa;

l'avvocato Seymour Steadman

consulente legale del Socialist

Party affermera la negativa.

Il contraddittorio sarà tenuto

sotto gli auspici del Comitato

Centrale delle sezioni socialiste di

Lingua ebraica. Ammissione 25c

BALTIMORE, MD.

CONFERENZA VINCENZO VACIRCA

(Ritardata) — D'accordo con i

compagni di Washington abbiamo tra noi,

la sera del trentuno Marzo, il compagno

V. Vacirca che ci diede una splendida

conferenza dal tema: "L'ORA PRESENTE."

Il compagno Vacirca con la sua

parola elegante e convincente seppe

porre il tema con maestria facendo

passare dinanzi agli occhi degli ascoltatori

i fatti più salienti della politica

internazionale odierna; fu felice e molto

appassionato nella rivoluzione russa e

esarcistico nell'esaminare la cosiddetta

conferenza della pace di Parigi. Propose

CHICAGO

ington Del. e di Philadelphia, se non

credono che sia una buona idea tenerci

in continua corrispondenza ed ecogitare

piani per lavorare uniti. Le Quattro

sezioni di: Washington, Baltimore, Wil-

mington e Philadelphia, credo io, po-

trebbero fare molto se si lavorasse

uniti.

All'opera compagni. Questo è il piano

che potrà produrre frutti buiohisti

mi nell'interesse del nostro partito.

N. CIATTEI

E. BOSTON, MASS.

SEDUTA REGOLARE DELLA SEZIONE

All'ultima seduta di questa sezione

presieduta dal comp. Galli, approvato

il verbale della seduta precedente, si

dava lettura alla corrispondenza, fra

questa si trova una circolare del

Socialist Party che dice: per il Primo

Maggio di tenere una serie di conferenze

di protesta per la liberazione dei

prigionieri politici.

La sezione decide di mettersi d'accordo

con la "Lega Internazionale" e tenere

un grande comizio di protesta nella

sala dell'Ind. I. N. Club di E. Boston.

Inoltre si decide di fare acquisto di

100 copie del giornale socialista americano

"New England Leader" del numero

speciale del Primo Maggio.

Il compagno Alessi da il resoconto

della festa che la sezione tenne

domenica 30 Marzo, vi fu un guadagno

netto di \$9.60.

Si decide di passare \$10.00 al

Compagno Di Silvio come pagamento del

suo credito.

In ultimo si nomina un comitato di

due persone per la festa del Primo

Maggio, vengono nominati i compagni

S. Farulla e G. Passeggio.

S. FARULLA, Segr.

So. BOSTON, MASS.

COSE DI SEZIONE

Domenica 6 Aprile nel nostro locale

ebbe luogo la riunione della Sezione

Socialista. A. Costa, con 21 compagni

presenti.

Presiedeva il comp. A. Scappellini,

letto ed approvato il verbale, ed il

resoconto che il comp. A. Ceccarini

presentò, si discuteva della

lodevole attività del compagno C. Bu-

gli, è visto e considerato che il sopra

mentzionato, non ostante i ripetuti

richiami, perchè frequentasse, come

suo dovere, le adunanze a questi

richiami, e mai giustificò le sue

assenze, senz'altro si approvava di

radiarlo dai ruoli di questa sezione.

Il simpatizzante Martina Paggi

di una domanda veniva ad unanimità

ammesso a far parte della sezione

ed esercito "rosso" internazionale.

Data lettura al Bollettino della

Federazione, si dà incarico al sottoscritto,

di accordarsi con le altre sezioni

limitrofe per organizzare un comizio

da tenersi il 1.º Maggio.

S'incaricò il compagno A. Cesarini

di ordinare un buon numero di

Giornali Socialisti in lingua Inglese da

distribuirsi in occasione della sopra

citata data fra i comizianti.

Se pure aperta una sottoscrizione

pro battaglia elettorale italiana.

ARTURO MAMILLI, Corr.

SOMERVILLE MASS.

COSE DI QUESTA SEZIONE

Nella seduta di lunedì scorso, 7

BLANDFORD, IND.

PRO SOCIALISMO IN ITALIA

Questa Sezione socialista, risponde

all'appello della nostra federazione in

pro della campagna socialista in Italia

col mandarci \$20.00 frutto d'una

sottoscrizione fatta fra i compagni di

questo campo.

V'accludo anche la lista dei nomi dei

contributori con preghiera di pubbli-

carla.

A causa della partenza da questo

campo del comp. L. Giannandrea la

suu carica è stata affidata al sottoscritto.

ANGELO MONCHER

PROVIDENCE, R. I.

PRO SCIOPERANTI DI LAWRENCE

La sera del 2.º m. furono qui, da

Lawrence, F. Coco, e V. Butti, chiama-

ti d'alcuni lavoratori desiderosi di

avere notizia della grande lotta dei

textilieri.

Furono tenuti due comizi a parte,

per mancanza di locali vasti; in uno

erano presenti una cinquantina d'ope-

rai, e nell'altro un 200 o pochi più.

Presenziavano, egiunti dell'ordine.

G'iniziatori dei due comizi furono

poco soddisfatti, perchè si aspettavano

dei discorsi infiammati, a loro non

piaceva specialmente il Butti, che

faceva semplicemente la lettura

della situazione di Lawrence, consiglia-

ndosi questi operai di organizzarsi e

prepararsi con serietà a migliori

conquiste.

Dopo il Butti scorse un rivoluziona-

ristimo, impetuoso contro organizza-

tori e organizzatori e dicendo come

molti altri dicono, che oggi si deve

parlar di lotta.

La conclusione fu la solita confusione

che va allentando delle file del

movimento sociale anche i pochi

desiderosi di partecipare alle

lotte nostre, e che non

intendendo bene le ragioni di

tali contraddittori se ne vanno

lasciando i soli gruppi predicanti

l'eterna rivoluzione immediata che

non vorrà mai se prima non

saranno fatti i rivoluzionari

al serio.

In tutti e due i comizi furono

fatte collette pro scioperanti di

Lawrence, molti negoziati di

quasi donarono ad

esposti incaricati generi alimentari,

per le cucine economiche degli

scioperanti di Lawrence.

L'OSSERVATORE

LEE MASS.

LUTTO SOCIALISTA

Il giorno 28 Marzo il caro

compagno Giovanni Maltrotto morì

d'influenza complicata in

polmonite lasciando la

moglie ed un bambino di sette

mesi.

Unito al compagno Luciano

Grazi ricamano al funerale dell'estate,

ma disgraziatamente siamo arrivati

troppo tardi a causa del cattivo

tempo.

Il compagno Maltrotto faceva

parte della defunta sezione di

Pittsfield Mass. Abitava e

lavorava a Richmond Furnace

di Mass. era un ottimo

compagno e molto entusiasta

dell'ideale Socialista; adorava

Fort William Ont. Can.

PROGRESSI DELLA NOSTRA SEZIONE

Altri nuovi compagni si sono

schierati a fianco di noi nella

nostra sezione socialista. Come vi

dissi nella mia del 5 scorso,

questa sezione aumenta di

settimana i suoi membri. Gli

operai cominciano a capire di

essere considerati come schiavi dai

padroni e che con un'organi-

zzazione possiamo far comprendere

che il lavoro è padre del capitale.

I nuovi iscritti alla nostra

sezione sono: Gaetano Dresti,

Antonio Romano, Lorenzo

Tirelli, Ubrici Variata, ai nuovi

compagni diamo il benvenuto.

STEFANO ZANZI, Corr.

FORT DODGE, IOWA

ANCORA DELLO SMASCHERAMENTO DI MAGRINI

Cariavanti, Avanti.

Dopo la nostra pubblicazione nel

no. 3 fatta a scopo di far conoscere

chi è Silvio Magrini, non abbiamo

ricevuto una parola da lui dal

mezzo di un mio vecchio amico.

Solo una lettera che a noi giunse

da ritenuta autorevolissima ci

informa che Silvio Magrini visita la

pubblicazione a suo carico e

era magro subito in corrispondenza con

la tua redazione. Ma è vero ciò? E

che abbiamo mai potuto egli dire? Per

chè la tua redazione non pubblica

le discolpe del Magrini se comu-

nicamente c'è stata da parte sua?

Tanto conosciamo il Magrini

e ci figuriamo bene ciò che egli

può aver detto.

Da parte nostra caro

Avanti ti preghiamo far conoscere

al Magrini che ormai siamo

prossimi ad un altro Primo

Maggio e pure in questo

contiamo di far qualche cosa a

noo beneficio. Se egli si sentisse

disposto a tornare qui e far da

portatore di quel po' di ricavato

che faremo, disti profeta

che venga ma avvisalo che quest'

anno gli saranno consegnati in un

modo tutto differente dell'anno

scorso. E per il momento di

quest'argomento punto. E

CHI SONO E COSA FANNO I BOLSHEVIKI

AGLI OPERAI AMANTI DI VERITA'

Che la rivoluzione russa abbia molti nemici diretti o mercenari attraverso tutto il mondo è ormai un fatto di dominio pubblico; ma che tutte le notizie dipingenti gli atti della prima repubblica operaia socialista a colori foschi-tragi-comici siano di esclusivo monopolio privato dei suoi numerosi e potenti nemici è un altro fatto a cui, disgraziatamente, ben pochi pervengono.

A Parigi vi sono non pochi banchieri creditori di miliardi presso il vecchio governo zarista; questi usurai visto il ripudio dei loro crediti da parte del governo socialista russo si sono organizzati in Consorzio di Propaganda Antibolshevika allo scopo abbastanza palese di provvedere alla distruzione del "nega credit" governo attuale russo e alla sostituzione di qualunque governo, sia pure zarista, purchè s'impegni di rimborsare i loro miliardi.

Nella medesima città, e a Londra, Roma, Washington, Stoccolma come anche in altre capitali s'accampano, pieni di rabbia e di livore, certi fuggiaschi russi del tipo Milakoff ed altri ex milionari e Gran Duch, già spossati dei loro beni stabili, che implorano l'intervento armato in Russia per provvedere al ritorno d'un qualsiasi governo dell'ordine che restituisca ad essi poveri emigrati aristocratici, la terra, le miniere, le fabbriche, le banche e il dominio politico oramai nelle mani del proletariato. In ogni nazione capitalista poi, esistono delle associazioni di milionari, banchieri, magnati industriali e simili "Gentlemen" che paventando l'infezione bolshevika fra le masse lavoratrici sulle cui spalle vivono nell'ozio, nelle orgie e fra i capricci spendono milioni in films cinematografiche, in articoli e avvisi di pagine intere su giornali e riviste d'affari com-

merciali per propagandare idee e notizie denigratorie a danno dei bolsheviki.

Il grosso pubblico profano, l'eterno, fanciullone, utile, paziente e gabbato pubblico è lungi dal conoscere questi fatti; legge sui giornali pagati dai capitalisti, nemici interessati della rivoluzione russa che i bolsheviki sono briganti, assassini, incendiari, nemici della proprietà privata, delle leggi, dell'ordine, (della proprietà privata e delle leggi o ordine di lor signori sono proprio nemici i bolsheviki) delinquenti e pazzi, per credere a tutte quest'infamanti e eriminalistiche storielle o per finire di sconcertarsi d'un colpo e non interessarsi più della sorte dei sovietti russi i solidi piedistalli della futura civiltà proletaria.

Gli operai intelligenti invece, gli amanti della verità, quelli che appartengono all'eletta schiera di cittadini usi ad osservare accuratamente in fondo a tutte le cose e a non formarsi un concetto proprio prima d'aver sentite le due campagne in causa, sanno da quale fonte provengono le notizie fantastiche e menzognere contro i bolsheviki e, desiderosi, assettati di verità, essi reclamano notizie intorno alla situazione russa sgorganti direttamente dal governo dei Sovietti o da istituzioni proletarie ad esso alleate o di fatto o in ispirito.

Si gli amanti della verità sono stanchi e nauseati di leggere parole sconcie più o meno democratiche e patriottiche circa i bolsheviki e le loro idee; non è dal pulpito accerrimamente nemico che può venire la verità sulla Russia socialista; la verità trionferà quando alle notizie antibolshevike circolate da gente che tollera il bolshevismo come il fumo negli occhi saranno contrapposte notizie rispecchianti fedelmente il quadro della grandiosa rivoluzione, quando cioè le masse avranno

appreso dagli amici della rivoluzione chi sono e cosa vogliono i bolsheviki.

In considerazione di tutto questo gli amici del disordine, nell'interesse dei pezzenti, si sono rivolti alla Italian Labor Publishing Co. pregandola di stampare un opuscolo che tratti dei Sovietti e dei loro atti. "La Italian Labor Publishing Co." essendo un'istituzione proletaria ha creduto bene di assecondare il loro desiderio stampando La Russia Socialista ovvero: "Domande e Risposte intorno al Governo dei Sovietti?", un opuscolo di fatti limpidamente descritti, che sicuramente soddisferà il desiderio degli operai intelligenti e bramosi di conoscere la situazione russa.

L'opuscolo è già in vendita presso la Libreria Sociale della stessa Italian Labor Publishing Co., al prezzo di 15 soldi. Il Comitato degli amici del disordine nell'interesse dei pezzenti sorto per combattere le disonorevoli e infamanti storielle fatte stampare dagli amici della legge e dell'ordine d'America (i capitalisti) sulle gazzette italiane, si rivolge ora agli Amanti della verità sollecitandoli a diffondere "La Russia Socialista", a cooperare con esso, nel diradare le fitte tenebre della reazione, tenebre per le quali i parassiti d'America e i loro manatengoli riescono a perpetuare l'inganno e lo sfruttamento sulle masse operaie.

Che lo leggano e lo diffondano questo nuovo opuscolo gli amanti della verità se a cuore tengono la liberazione dell'umanità nell'avvento del socialismo!

Ordinazioni con relativo importo vanno indirizzate alla:

LIBRERIA SOCIALE - 1044 WEST TAYLOR ST. CHICAGO, ILL.

PREZZO: 15 soldi la copia. Sconto del 50 per cento ai Rivenditori ed a tutti coloro che ne acquisteranno un numero di copie per l'ammontare di non meno di Cinque dollari.

darsene per i fatti suoi; molte volte vengono furiosamente inseguiti, randellate e arrestati, processati e condannati perché anche i giudici rendono servizi al capitalismo, sui verbali fantastici redatti dai poliziotti, per giustificare i loro atti veramente da criminali.

In 10 settimane di sciopero, di più di 25.000 scioperanti, non uno commise il più minimo comune reato. S'ebbe il descritto omicidio nella cucina economica, ma l'assassino era una camaglia o un disgraziato estraneo allo sciopero, suggestionato o strumento di tutti i nemici degli operai in lotta?

Gli operai si dimostrano e si dimostrano all'altezza di vera lotta civile, lo provarono nel proporre la risoluzione della vertenza all'arbitrato di un milionario manifatturiero, Mr. Endicott.

I trustisti della lana annunciarono sui giornali di rifiutarsi di sottomettersi all'arbitrato.

Già abbiamo dimostrato che tutte l'autorità da Wash, e di qui si dimostrano avverse agli scioperanti, dichiarando che essi erano dei turbolenti, degli arrabbiati sovversivi, degni d'esser deportati, gli stranieri s'intende.

La proposta civile di sottoporsi all'arbitrato da parte degli scioperanti obbliga certe autorità a pronunciarsi decisamente.

Uomini d'affari s'adunarono, (con 10 settimane di sciopero, gli affari vanno male), nominarono un comitato che in unione al sindaco di qui, quello che a Washington, con altri sindaci domandava la deportazione dei soliti cosiddetti agitatori stranieri, si recarono dal Governatore, quel Governatore che con la maggioranza dei membri dell'ufficio di arbitri e conciliazione, e sconsigliarono Mr. Wood membro di tale ufficio che aveva deciso di venire a compiere il suo dovere conferitogli dalla legge d'investigazione.

Il Governatore, con arte politica e diplomatica si dimostrò dispostissimo ad intervenire, invitando gli industriali ad accettare anch'essi l'arbitrato di Mr. Endicott.

Anche all'invito del Governatore gli industriali risposero così un rifiuto, e con una lettera di cui un monumento di cattiveria e di calunnie contro gli operai, che con i loro sudori hanno a loro dati tanti profitti.

Club tutti addebbati di bandiere americane ed italiane, e dove si giuoca molto ma si studia nulla.

E' il prolungamento dello sciopero che rende questi operai riflessivi e sentendosi trattati da bolsheviki, finiranno con il voler sapere cos'è il bolshevismo, ed allora compreso che capitalisti, autorità diverse, grossi commercianti e banchieri, preti e monache furono tutti contro di loro, penseranno allora che la loro redenzione potrà effettuarsi con l'unione delle loro forze. Che capitalisti di ogni nazione e di ogni razza, furono e sono tutti contro di loro, perciò che anch'essi debbono unirsi per adire alla grande unione proletaria internazionale.

I giornali di Boston, d'oggi 12, dicono che alcuni cittadini di Lawrence, proposero che per arbitro dello sciopero, dato che Mr. Endicott non è nelle buone grazie dei trustisti della lana, il generale C. R. Edwards, comandante in capo delle forze militari di Boston, generale proposta. Cosa ne saprà quel generale di filatura e tessitura e di condizioni di lavoro e di vita operaia? Con la spada o con le mitragliatrici potrebbe certo soddisfare i desideri felici di tutte le canaglie avverse al miglioramento della classe lavoratrice.

Oppure potrebbe intervenire anche col quel famoso codice militare modernissimo degli U. S. che, come sapete, è solo del 1774 e non subì nessuna modificazione, lo sanno i poveri soldati che lo subirono. Tutto ciò prova che siamo nel XX secolo ed in una nazione veramente liberale e democratica, troppo democratica!

Siamo dunque sempre al punto di partenza. La classe operaia non s'arrende e non s'arrenderà, 10 settimane di lotta l'hanno ringiardata, abituata alle sofferenze è disposta a resistere sino a quando sarà riconosciuta la sua ben modesta richiesta.

SPARTACO PANTALONE

FARR, COLO.

PER IL SOCIALISMO IN ITALIA.

Carissimi dell'Avanti!
Non trovo parole adatte per esprimere la mia simpatia per la propaganda che il vostro giornale fa fra le masse italiane d'America. Leggendo mi sento sollevare l'animo tanto mi toccano le belle parole contenute nelle sue colonne, che voi spendete in pro degli sfruttati di tutto il mondo civile o da civilizzarsi.

Accluso troverete un M. O. di \$7,75, frutto della sottoscrizione da me fatta in risposta al vostro appello per aiutare i socialisti d'Italia a liberare il proletariato. Ho fatto così poco a causa della disoccupazione, regnante paurosa in questi campi minerari, figuratevi se lavoro 2, o 3 giorni la settimana.

Spero di far meglio in avvenire la

gemenza buttata dal bravo compagno Calla dovrà dare i suoi frutti.

Viva il vostro giornale, Viva il Socialismo.

BATTISTA GALASSINI

PICCOLA POSTA

A tutte le sottoscrizioni pro campagna socialista d'Italia che ci sono pervenute troppo tardi per essere pubblicate in questo numero e alle altre che ci verranno in seguito daremo posto nel numero susseguente al prossimo, che sarà lo speciale del 1° Maggio. La stessa cosa sarà fatta per le corrispondenze, rimaste impubblicate e le altre che potrebbero giungere da oggi al Primo Maggio.

R. Gregori, Fennsgrove N. J. - Va bene ora, abbiamo capito.

Greco, Rochester, N. Y. - M'accorgo che anche tu hai di bisogno di parecchie iniezioni di bromuro socialista per fuggire dalla tua testolina la confusione alberghieristica intorno al bolshevismo.

G. Cotton, Thurber, Tex. - Non possiamo più aspettare né sul prossimo numero, né su questo né sul prossimo dal giorno alla tua. Lo faremo in seguito, tanto non perde d'attualità.

U. Sainati, Cicero, Ill. - Troppo tardi e non ce ne dispiace. Tu che abiti pochi passi di distanza dai nostri uffici, proprio tu, ci fai giungere i comunicati giusti al momento che il giornale va in macchina?

Resoconti Amministrativi dell'AVANTI

SETTIMANA DEL 12 APRILE 1919 (No. 12)

ENTRATA

Somma precedente pubblicata	\$4827,15
ABBONAMENTI	
Monessen Pa. - A. Monti	1.-
Waterbury Conn. - V. Bilancia	1.-
Benld Ill. - G. Casale \$1, A. Canavera \$1, A. Zosten \$1, B. Saorgino \$1	4.-
Giliospie Ill. - C. Novero	1.-
Pocahontas, Ill. - G. Molinari \$1, G. Bersani \$1, B. Canavese \$1, E. Gaydo \$1	4.-
Buffalo N. Y. - P. Rognoni \$1, G. Dioguardi \$1	2.-
New London Conn. - L. Vilardi	1.-
McIntyre Pa. - E. Balzani	1.-
Lambertville N. J. - Rotondo	1.-
Cleveland Ohio - A. Santori	1.-
Fort William Ont. - A. Tezotti	1.50
Beloit Wis. - F. Ferrarese sost.	2.-
Buffalo N. Y. - J. Di Pasquale \$1, F. Calleri \$1, G. Calleri \$1, P. Falucchi \$1, G. Bianchi \$1, V. Valenti \$1, P. Patzaglia \$1	7.-
Nanty Gio. Pa. - G. Geria \$1,50	1.50
C. Madoni \$1	2.50
Cicero Ill. - B. Mangiantini	1.-
Chicago, Ill. - N. Potenza \$1, L. Arcudi \$1	2.-

ASSUMENDO L'AMMINISTRAZIONE

Con questo numero assumo la carica di Amministratore che il Consiglio Nazionale della Federazione credette di affidarmi.

Con ciò sospendo la vita girovaga d'Organizzatore, fatta per circa, tre anni.

Il comp. J. La Duca oltre a conse-

Lehigh Iowa - L. Calandrini sost.	2.-
Chicago, Ill. - A. D'Amadio sost.	2.-
\$2, A. Quilici \$1, G. Pellegrino \$1	4.-
Farr, Colo. - F. Andreozzi	1.-
Girard Kansas - A. Molinari sost.	2.-
Franklyn Kansas - M. Rieba	1.20
Avonmore Pa. - L. Filippini	1.-
Denver Colo. R. Giuliani	1.-
Radley Kansas - E. Paolazzi	1.-
Chicapee Kansas - C. Gusmerotti sost.	2.-
Republic Pa. - I. Valenti	50
Beaverdale Pa. - B. Zichulla	60
Brooklyn N. Y. - L. Bettali \$1, S. Massoni \$1	2.-
New York City - L. Scallabrin	1.-
Rutland Vt. - V. Mariotti \$1, C. Pellegrinelli \$1, S. Valenti \$1, A. Domenico \$1	4.-
Eroughton Pa. - A. Piericcioli \$1, A. Gentile \$1	2.-
Galloway W. Va. - T. Persi	1.-
New Roads La. - G. Rossi	1.-
Waterlyet N. Y. - R. Mennillo	1.-
Johnston City Ill. - F. Parachichi \$1, I. Corso Franca \$1	2.-
Clinton Ind. - I. M. Visti \$1, F. Costa \$1, M. Zecchini \$1, G. Delladio \$1	4.-
Ybor City Fla. - F. Giglia	1.-
Waterbury Conn. - A. Paolini	1.-
Fairmont W. Va. - M. De Vita	1.-
Keft Pa. - G. Florino	1.-
Atlas Pa. - A. Napoleone	1.-

Abbonamenti - \$73.30

SOTTOSCRIZIONE

Republic Pa. - G. Stoffi	50
COPIE	2
Waterbury Conn. - B. Bilancia	20

RIPILOGO

Somma precedente pubblicata	4827,15
Abbonamenti	72,30
Sottoscrizione	50
Copie	20
Entrate Generali ad oggi	\$4900,15
USCITA	
Somma precedente pubblicata	4321,95
Direzione	25.-
Amministrazione	25.-
Posta	27.50
Carta e Stampa	29.40
Corr. posizione	45.-
Scatti abbonamenti	2.25
Express a Buffalo	2.38
Uij timbro	2.38
Posta Direzione a tutto Marzo	4.03
Carri	3.00
Usate generale ad oggi	\$4474,27
RIPILOGO	
Entrate Generale	\$4900,15
Usate Generale	4474,27
In Cassa	\$425,88

LIBRIA BUON MERCATO

Invitiamo caldamente chiunque desidera istruirsi con poca spesa a mandare una cartolina per avere il catalogo a prezzi ridotti della LIBRERIA ROMANTICA MODERNA. Questa Libreria ha recentemente ricevuto una grande quantità di libri comprendenti il fiore della PRODUZIONE LIBRARIA ITALIANA.

Vendita a prezzi assolutamente bassi: Geniologia di Libri Scolastici, Vocabolari, Lingua Inglese, Romanzi d'autori celebri, Edizioni di lusso, Volumetti scientifici, ecc. Massima cortesia, esattezza e sollecitudine nell'eseguire gli ordini.

Scrivete, domandando il catalogo a prezzi ridotti alla LIBRERIA ROMANTICA MODERNA, P. O. BOX 723, BUFFALO, N. Y.

giammi parecchie migliaia di abbonati al corrente mi trasmissi il confortante fondo cassa di \$505.20. E l'augurio del comp. La Duca che tutti i compagni ed abbonati vogliono dare, a me, gli stessi aiuti, agevolazioni ed incoraggiamenti che a lui diedero durante quattro anni, spero verrà da tutti effettuato, con entusiasmo.

Voglio inoltre sperare che compagni ed abbonati non si appropinquo in indifferenza vedendo il succeduto fondo cassa che potrebbe ben presto venire assorbito, e fare nuovamente capolino lo sconcertante deficit. La nostra forza, la disciplina, la coscienza socialista si dimostra coll'aver l'organo ufficiale, i nostri periodici in ottime condizioni finanziarie.

Per conto mio dedicherò tutte le mie modeste capacità e quell'entusiasmo socialista che da circa 18 anni è stato l'unico mio conforto.

Accetterò inoltre con soddisfazione tutti quei benevoli consigli che potranno essere di vantaggio al buon funzionamento dell'ufficio.

Avvicinandosi il nostro giorno di affermazione proletaria, il 1° Maggio, è mio augurio di ricevere molte ordinazioni del Numero Speciale, accompagnate dal relativo importo di 2o la copia.

Viva il nostro Avanti! Viva il Socialismo!

ARTURO CULLA

Aiutiamo i Socialisti d'Italia a Schiacciare la Monarchia Sabauda

LIBRIA BUON MERCATO

Invitiamo caldamente chiunque desidera istruirsi con poca spesa a mandare una cartolina per avere il catalogo a prezzi ridotti della LIBRERIA ROMANTICA MODERNA. Questa Libreria ha recentemente ricevuto una grande quantità di libri comprendenti il fiore della PRODUZIONE LIBRARIA ITALIANA.

Vendita a prezzi assolutamente bassi: Geniologia di Libri Scolastici, Vocabolari, Lingua Inglese, Romanzi d'autori celebri, Edizioni di lusso, Volumetti scientifici, ecc. Massima cortesia, esattezza e sollecitudine nell'eseguire gli ordini.

Scrivete, domandando il catalogo a prezzi ridotti alla LIBRERIA ROMANTICA MODERNA, P. O. BOX 723, BUFFALO, N. Y.

TORTORIELLO BROS
854 So. Halsted St., N. W. Corner Forquer
Cartoleria, Agenzia Giornalistica, "Cigar Store", Libreria Italiana
E Rivendita di Composizioni Musicali
Vari assortimenti di ogni genere di libri, carta da lettere, Musica, Sigari e Tabacchi
SECONDI A NESSUNO PER LA QUALITA' DELLE MERCI
Rivendita dell'Avanti, Organo della F. S. I.

SARTORIA Fratelli Abbate
Laboratorio Unionistico
Abiti su misura da \$25 a \$55
Eleganza nel taglio - Confezione garantita
4918 Second Ave., Pittsburgh, Pa.
PER COLORO CHE DISTANO
50 MIGLIA DALLA CITTA'
Dietro invito con cartolina postale, verremo alla vostra residenza per prendere le misure.
Bell-Phone, Hazel - R 730

AQUILA
L'OLIO AQUILA BRAND E' IL MIGLIORE OLIO COMPOSTO E PERFETTO PER INSALATA, PER CUCINARE E FRIGGERE. HA UN GUSTO ECCELLENTE ED E' MOLTO ECONOMICO
Scrivete per i prezzi direttamente agli Esclusivi Agenti per gli Stati dell'Ovest
P. Cariola & Co.
505-507 N. Wells Street, Chicago, Illinois
Telefono: Superior 3214
Esclusivi Distributori dei SIGARI EXTRA FERMENTATI MARCA "BUONGUSTO" e dei Sigari MARCA "DE NOBILE" e MARCA "ARDITI"
A semplice richiesta si spedisce listino.

ROMA PAVILION RESTAURANT
GREGORY SALAMO Prop.
Spaghetti and Ravioli
Buffet and Summer Garden
Special table d'hotel every day
Opposite Hull House
814 W. Polk St. Chicago, Ill.
Phone: (Main 1027) (Ave 5103)